

Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali, tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989, nei territori della Regione Campania compresi nell'area di crisi industriale di Acerra ai sensi della legge 14 maggio 2005, n. 80, non rientranti nell'elenco delle aree di crisi industriale non complessa individuate ai sensi del decreto direttoriale del 19 dicembre 2016 (Circolare 24 aprile 2018 n. 186934).

Soggetti beneficiari	Società di capitali, società cooperative e società consortili.
Comuni ammessi alle agevolazioni	<u>Comuni della Provincia di Napoli</u> Agerola, Vico Equense, Crispano, Anacapri, Afragola, Ercolano, Barano D'Ischia, Boscoreale, Frattaminore, Capri, Boscotrecase, Liveri, Casamicciola Terme, Calvizzano, Marano Di Napoli, Forio, Camposano, Massa Di Somma, Ischia, Carbonara Di Nola, Monte Di Procida, Lacco Ameno, Cardito, Mugnano Di Napoli, Massa Lubrense, Casamarciano, Napoli (limitatamente alle sezioni censuarie non individuate dalla DGR n. 604 del 31/10/2016), Meta, Castello Di Cisterna, Pollena Trocchia, Piano Di Sorrento, Cercola, Pompei, Sant'Agnello, Cicciano, Portici, Serrara, Cimitile, Procida, Sorrento, Comiziano, Quarto, Roccarainola, Sant'Anastasia, Villaricca, San Gennaro Vesuviano, Scisciano, Visciano, San Giorgio a Cremano, Torre Del Greco, Volla, San Paolo Bel Sito, Trecase, San Sebastiano Al Vesuvio, Tufino. <u>Per i Comuni delle altre Province: Vedi Allegato 1.</u>
Attività economiche ammesse	a) estrazione di minerali da cave e miniere, con esclusione delle miniere di carbone non competitive di cui alla decisione 2010/787/UE del Consiglio; b) attività manifatturiere; c) produzione di energia, limitatamente ai programmi di investimento produttivo di cui al punto 5.2 qualora le agevolazioni siano concesse ai sensi dell'art. 17 del Regolamento GBER ovvero ai programmi di investimento per tutela ambientale di cui al punto 5.4 lettere d) ed e); d) attività dei servizi alle imprese; e) attività turistiche, intese come attività finalizzate allo sviluppo dell'offerta turistica attraverso il potenziamento e il miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva. <u>Per il dettaglio vedi Allegato 1 Circolare del 6 agosto 2015.</u>
Caratteristiche iniziative imprenditoriali	Devono prevedere: 1. <u>Programmi di investimento produttivo</u> (realizzazione nuove unità produttive, ampliamento e/o riqualificazione unità produttive esistenti, acquisizione di attive di uno stabilimento) e/o programmi di investimento per la tutela ambientale,

	eventualmente completati da progetti per l'innovazione dell'organizzazione (<i>per un ammontare non superiore al 20% del totale degli investimenti ammissibili</i>); 2. <u>programmi occupazionali finalizzati ad incrementare il numero degli addetti</u> dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento. I soggetti beneficiari si impegnano a: 1. concludere, entro il dodicesimo mese successivo alla data di ultimazione del programma di investimento, il programma occupazionale proposto. Nel caso di decremento dell'obiettivo occupazionale nei limiti del 50% di quanto previsto, le agevolazioni sono proporzionalmente revocate. Per decrementi superiori al 50% la revoca è totale; b. procedere, nell'ambito del rispettivo fabbisogno di addetti, e previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali, prioritariamente all'assunzione di residenti nel territorio dei Comuni di cui all'Allegato 1 percettori di ammortizzatori sociali o disoccupati a seguito di procedure di licenziamento collettivo.
Spese agevolabili	<u>Programmi di investimento produttivo:</u> a) suolo aziendale e sue sistemazioni; b) opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali; c) macchinari, impianti ed attrezzature varie; d) programmi informatici dedicati esclusivamente all'utilizzo dei beni di cui alla lettera c), commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa; e) immobilizzazioni immateriali, così come individuate all'art. 2, punto 30, Reg.to GBER. <u>Programmi di investimento per la tutela ambientale:</u> - i costi di investimento come determinati dagli artt. 36, 37, 38, 40, 41, 45, 47 Reg.to GBER. <u>Progetti per l'innovazione dell'organizzazione:</u> a) personale dipendente limitatamente a tecnici, ricercatori e altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività del progetto; b) strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto; c) ricerca contrattuale, quali conoscenze e brevetti, nonché servizi di consulenza e altri servizi utilizzati esclusivamente per l'attività del progetto; d) materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto. <u>Non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del lease-back.</u>
Soglia minima spese ammissibili	1.500.000 di euro
Forma e intensità di aiuto	<u>Finanziamento agevolato pari al 50% degli investimenti ammissibili</u> - <i>Accompagnato da garanzie reali (ipoteca) da acquisire esclusivamente sui beni del programma agevolato;</i> - <i>tasso d'interesse pari al 20% del tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni.</i> <u>Contributo in conto impianti ed eventuale contributo diretto alla spesa (complessivamente di importo non inferiore al 3% della spesa ammissibile).</u> L'importo complessivo massimo del contributo in conto impianti e dell'eventuale contributo diretto alla spesa è determinato, in

	relazione all'ammontare del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto previste dal Regolamento GBER. La somma delle suddette agevolazioni finanziarie possono coprire fino al 75% dell'investimento ammissibile. Il restante 25% deve essere garantito dall'impresa beneficiaria attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno.
Cumulo delle agevolazioni	Le agevolazioni non sono cumulabili con altre concesse al soggetto beneficiario anche a titolo di <i>de minimis</i> laddove riferite alle stesse spese e/o agli stessi costi ammissibili.
Dotazione finanziaria	€ 6.300.000 a valere sulle risorse della legge n. 181/1989
Apertura sportello	15 giugno 2018 ore 12.00